

SEZIONE M: PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

M.0 Monitoraggio del ciclo produttivo e dei consumi di risorse energetiche, materie prime e acqua					
Risorse e materie prime	Frequenza verifica	Tipo di verifica	Responsabile della verifica	Unità di misura	Annotazioni
Controllo della mortalità	Giornaliera		Personale interno	n. capi	Bolle trasporto carcasse
Acqua rete idrica	Per ogni ciclo	Lettura contatori	Personale interno	litri	Registro di monitoraggio ambientale
Metano	Per ogni ciclo	Fatture fornitore	Personale interno	mc	Registro di monitoraggio ambientale
Gasolio mezzi e gruppo elettrogeno	Annuale	Fatture fornitore	Personale interno	litri	Registro di monitoraggio ambientale
Energia elettrica totale	Per ogni ciclo	Lettura contatore	Personale interno	kWh	Registro di monitoraggio ambientale
Disinfettante	Per ogni ciclo	Alla fornitura	Personale interno	litri	Registro di acquisto
Mangime in entrata	Per ogni ciclo	Alla fornitura	Personale interno	tonn	Registro di acquisto
Controllo delle entrate e delle uscite dei capi di allevamento	Per ogni ciclo	Registro di ingresso e uscita capi	Responsabile allevamento	n. capi	Bolle di arrivo dei pulcini e fatture di vendita
				quintali p.v.	
Controllo dei farmaci acquistati	All'acquisto	Registro di acquisto	Responsabile allevamento	litri	Registro di acquisto
ACQUA DI ABBEVERAGGIO	annuale	Analisi microbiologica	Responsabile allevamento	Conta batterica	conservazione RDP

M.1. Emissioni in atmosfera

M.1.1 Monitoraggio Inquinanti

Punto emissione	Parametro	Modalità di controllo		Metodo di misura	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
		continuo	discontinuo			
	Valutazione emissione per mezzo di stima con modelli e fattori desunti da BREF IRPP o con applicativo BAT TOOL					

M.1.2 Sistemi di trattamento fumi

Punto emissione	Sistema di abbattimento	Parti soggette a manutenzione e periodicità di manutenzione	Parametri di controllo	Modalità e frequenza di controllo	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
<u>NON APPLICABILE</u>					

M. 1.3 Emissioni diffuse

Descrizione	Area di origine	Inquinante/parametro	Modalità di controllo	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Emissioni in fase di stabulazione	Estrattori d'aria	NH ₃	Stima mediante fattori ricavati dal Documento BREF e dalle "Linee guida nazionali per allevamenti" (D.M. 29 gennaio 2007)	Stima Annuale	Trasmissione annuale dei dati mediante relazione annuale di monitoraggio
		CH ₄			
		Polveri			

M.2. Emissioni in acqua

M.2.1 Monitoraggio Inquinanti

Sigla scarico	Parametro	Metodo di misura	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
<u>NON APPLICABILE IN QUANTO NON SI PRODUCONO SCARICHI IDRICI</u>				

M. 2.2 Sistemi di depurazione

Punto emissione	Sistema di trattamento (stadio di trattamento)	Elementi caratteristici di ciascuno stadio	Dispositivi di controllo	Parametri di controllo del corretto funzionamento	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
<u>NON APPLICABILE IN QUANTO E'PRESENTE UN SISTEMA DI DEPURAZIONE INTERNO</u>						

M.3 Rumore

M.3.1 Rilevi fonometrici esterni

Postazione di misura	Rumore differenziale	Valore	Unità	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Ai confini del sito (verifica delle emissioni al confine aziendale e presso i ricettori, in corrispondenza di una serie di punti ritenuti idonei e comprendenti quelli già considerati, nonché presso eventuali ulteriori postazioni ove si presentino criticità acustiche)				Controllo post operam Collaudo ACUSTICO	Non necessari n quanto impatto acustico effettuato con tutt le ventole del secondo piano in azione
			dB(A)	Quinquennale ed in caso di realizzazione di nuove strutture e/o modifica o potenziamento delle infrastrutture presenti	Dati ed elaborazioni conservati per almeno 5 anni presso lo stabilimento

M.4. Rifiuti

M.4.1 Controllo rifiuti prodotti

Attività	Rifiuti prodotti (Codice CER)	Modalità di controllo e di analisi	Punto di misura e frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Preparazione lettiera e operazioni accessorie	NON PERICOLOSI Imballaggi in materiali misti (150106) Imballaggi in carta e cartone (150101) Imballaggi in plastica (150102)	Corretta separazione delle diverse tipologie di rifiuti nell'area del deposito temporaneo - Marcatura dei contenitori e controllo visivo della separazione	Come previsto dalla norma di settore Criterio di gestione volumetrico	Come previsto dalla norma di settore Registro di monitoraggio ambientale solo in caso di anomalie
Manutenzione straordinaria	Ferro e acciaio (170405)			
Prevenzione epidemie	PERICOLOSI Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (180202*)			
Derattizzazione	Rifiuti organici contenenti sostanze pericolose (160305*)			

M. 4.2 Controllo rifiuti in ingresso

Attività	Codice CER	Modalità di campionamento e di analisi	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
<u>NON APPLICABILE IN QUANTO NON SI RICEVONO RIFIUTI DALL'ESTERNO</u>				

M.5 Monitoraggio acque sotterranee

Descrivere il monitoraggio effettuato sulle acque di falda e la frequenza dei controlli

M.5.1 Acque sotterranee

Piezometro	Parametro	Metodo di misura	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
S1, S2,S3	In caso di assenza di acqua NESSUNO	Controllo eventuale presenza di acqua nel piezometro	SEMESTRALE il primo anno ANNUALE gli anni successivi Annuale	REGISTRO VERIFICHE presenza acqua nel piezometro
	In caso di presenza di acqua i parametri saranno: <i>metalli, idrocarburi totali, inquinanti inorganici, alifatici cancerogeni e non cancerogeni</i>	ANALITICO In caso di presenza di acqua spurgare per verificare se derivante dalla falda	SEMESTRALE il primo anno ANNUALE gli anni successivi Annuale	Conservazione dei rapporti di prova per 5 anni

M.5. Suolo

Area	Parametro	Metodo di misura	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Primo metro (strato superficiale) analisi del terreno di fertirrigazione e delle zone adiacenti ai percorsi esterni dei capannoni	<i>pH, scheletro, idrocarburi totali C10-C40 ,indice SAR, CSC, metalli pesanti (Cd, Co, Cr, Ni, Pb, Cu, Zn), azoto totale, fosforo</i>	Analitico Secondo piano di prelievo concordato Co ARTA	Decennale	Conservazione del certificato analitico

M.6 Condizioni differenti dal normale esercizio

M.6.1 Avvio e arresto dell'impianto

NON APPLICABILE PER LA TIPOLOGIA DI ATTIVITA' CHE NON PREVEDE FASI DI AVVIO ED ARRESTO DELL'IMPIANTO

M. 6.2 Emissioni fugitive

Il gestore è tenuto ad adottare tutte le misure precauzionali per le emissioni fugitive in modo da ridurre al minimo l'inquinamento e garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e della salute umana

M.6.3 Malfunzionamenti ed emergenze

Si rimanda al Piano delle emergenze

M.6.4 Arresto definitivo dell'impianto

Entro 30 giorni dal termine delle attività di smantellamento, che andrà debitamente comunicato agli Enti Competenti, l'azienda dovrà presentare all'Autorità Competente, al Servizio Gestione rifiuti della Regione Abruzzo, all'ARTA Distretto provinciale competente, alla Provincia ed alla ASL territorialmente competente un "piano di indagini " redatto secondo le "Linee Guida per indagini ambientali" approvate con la DGR n. 460 del 04/07/2011 ai sensi dell' art. 9 (Siti industriali dimessi), dell' ALLEGATO 2 (Disciplinare tecnico per la gestione e l'aggiornamento dell'anagrafe dei siti contaminati – luglio 2007) alla L.R. 45/07 e s.m.i.

Per installazioni soggette all'obbligo di relazione di riferimento va considerato l'art. 29 sexies comma 9 lettere b, c, d. Per gli altri considerare l'art. 29 sexies comma 9 lettera e

M.7 Comparto impianti tecnologici: verifiche e manutenzioni					
Attrezzatura/impianto e strumentazione soggetta a verifica	Frequenza verifica	Frequenza manutenzione ordinaria/straordinaria	Tipo di verifica	Responsabile della verifica	Registrazioni e trasmissione dati agli Enti di controllo
Strutture aziendali, coibentazioni, coperture, pavimentazioni	Annuale	Solo se necessaria dopo la verifica	Verifica dello stato di conservazione	Personale interno	Registro di monitoraggio ambientale solo in caso di anomalie o qualora sia necessaria la manutenzione straordinaria
Sistemi di abbeveraggio e rete idrica acque di abbeverata	Giornaliero	Solo se necessaria dopo la verifica	Verifica visiva di tenuta della rete di distribuzione	Personale interno	
Sistema di distribuzione del mangime e/o degli alimenti	Quotidiana	Solo se necessaria dopo la verifica	Visivo in quanto le tubazioni sono a vista	Personale interno	
Gruppo elettrogeno	Mensile e/o ad ogni azionamento	Solo se necessaria dopo la verifica	<ul style="list-style-type: none"> •Controllo del livello di gasolio presente nella cisterna a servizio del gruppo elettrogeno •Controllo del liquido elettrolita presente negli accumulatori •Controllo del livello dell'olio Motore •Controllo della scaldiglia a bordo macchina •Controllo del livello del liquido di raffreddamento 	Personale interno	•Registro di monitoraggio ambientale solo in caso di anomalie o qualora sia necessaria la manutenzione
TENUTA impermeabilizzazione VASCONI LIQUAMI	Annuale	Manutenzione straordinaria in caso di lesioni	Verifica visiva della integrità quando vuotato	Personale interno	Registro di monitoraggio ambientale
Verifica della deviazione delle acque piovane delle aree impermeabilizzate	Ogni ciclo	Ogni ciclo	Verifica visiva del sistema di deviazione delle acque piovane pulite	Personale interno	

M.8 Gestione degli effluenti zootecnici e lettiera esausti				
Parametro	Tipo di verifica	Unità di misura	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Lettiera	Quantitativo ceduto	Tonn	Ad ogni cessione	Documento di trasporto e sistema di registrazione
	Determinazione analitica parametro umidità e azoto totale	%	Annuale	Certificati analitici a firma di tecnico abilitato e conservati in azienda per almeno 5 anni Trasmissione annuale dei dati mediante relazione annuale di monitoraggio
Liquame	Quantitativo applicato ai terreni	mc	Secondo necessità esclusi i mesi di dicembre e gennaio	Registro previsto dal DGRA 738/16
	Analitica Parametri: Azoto, Fosforo, Potassio, ph	Specifiche per ciascun annualità	Annuale	Certificati analitici a firma di tecnico abilitato e conservati in azienda per almeno 5 anni Trasmissione annuale dei dati mediante relazione annuale di monitoraggio